

CONDIZIONI TECNICHE DEL
SERVIZIO DI TERMINAZIONE VOCALE
SU RETE TELEFONICA PUBBLICA FISSA DI WIND
TRE S.P.A.
(IN TECNOLOGIA TDM)

31 luglio 2023

Sommario

1	Introduzione	3
2	Servizi offerti	4
2.1	Servizio di terminazione sulla rete fissa Wind Tre	4
2.2	Servizio di co-ubicazione finalizzato all'interconnessione alla rete fissa Wind Tre	4
3	Ambito di applicazione e destinatari dell'offerta	4
4	Data di comunicazione	4
5	Interconnessione alla rete fissa Wind Tre per il servizio di terminazione	5
5.1	Interconnessione alla rete fissa Wind Tre e punti di interconnessione disponibili	5
5.2	Interfacce e modalità di interconnessione ai nodi della Rete Fissa Wind Tre	6
5.3	Protocolli di interconnessione	7
5.4	Servizi di base, aggiuntivi e complementari offerti all'interfaccia di interconnessione	7
5.5	Evoluzione dell'offerta	7
5.6	Possibili ostacoli tecnici all'interconnessione	8
5.7	Prevenzione e gestione frodi	8
5.8	Ulteriori Informazioni	8
6	Servizi di Co-Ubicazione	9
6.1	Condizioni generali	9
6.2	Prerequisiti per la richiesta del servizio di Co-Ubicazione	9
6.3	Obbligazioni dell'OPERATORE	11
6.4	Modalità di richiesta e fornitura	12
6.4.1	Richiesta di fattibilità del servizio di co-ubicazione	12
6.4.2	Fattibilità	13
6.4.3	Realizzazione	14
6.4.3.1	Condizioni generali per il sopralluogo sui siti oggetto di co-ubicazione	15
Allegato 1:	Città in cui sono disponibili punti di interconnessione alla rete fissa Wind Tre	16
Allegati		16

1 Introduzione

Il presente documento contiene le condizioni tecniche di:

1. il servizio di terminazione vocale su rete telefonica pubblica fissa di Wind Tre S.p.A. ("Wind Tre") ("rete fissa Wind Tre" oppure "rete Wind Tre") ai sensi:
 - della delibera 13/22/CONS "Identificazione e analisi dei mercati dei servizi d'interconnessione nella rete telefonica pubblica fissa (mercati n. 1/2014 e n. 2/2007)"
 - del Regolamento Delegato (UE) 2021/654 della Commissione Europea del 18 dicembre 2020 pubblicato in GUEU il 22 aprile 2021.
2. i servizi accessori ed aggiuntivi al servizio di terminazione vocale su rete fissa Wind Tre in tecnologia TDM.

I contenuti del presente documento non pregiudicano la possibilità per le Parti di negoziare, in sede di accordo bilaterale, ulteriori modalità, termini e condizioni di interconnessione.

A partire dal 1° luglio 2021 sono applicate la tariffa unica massima di terminazione su reti fisse a livello dell'Unione come previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/654 della Commissione Europea e le condizioni per l'offerta dei servizi accessori ed aggiuntivi ai servizi di terminazione.

I contenuti del presente documento non pregiudicano la possibilità per le Parti di negoziare, in sede di accordo bilaterale, ulteriori modalità, termini e condizioni di interconnessione.

Wind Tre si riserva quindi di modificare il presente documento qualora intervenissero variazioni normative o regolamentari che comportino modifiche nella struttura o nei valori del servizio offerto, sia per il prezzo di terminazione delle chiamate vocali che per altri elementi regolamentati della propria offerta di riferimento, o a fronte della stipula o integrazione di contratti nel caso di variazione delle condizioni economiche praticate a uno o più operatori.

Le condizioni economiche riportate nel presente documento sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

La decorrenza della presente offerta è a far data dal 1° gennaio 2024, fatte salve eventuali modifiche effettuate dagli organi competenti e quanto già previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/654 della Commissione Europea in merito all'applicazione a livello EU della tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti fisse a partire dal 1° luglio 2021.

2 Servizi offerti

2.1 Servizio di terminazione sulla rete fissa Wind Tre

Il servizio di terminazione fissa Wind Tre consente la terminazione sulla rete fissa Wind Tre di chiamate vocali verso numeri geografici di Wind Tre, consegnate da altri Operatori ed instradate sulla rete di Wind Tre attraverso un punto di interconnessione (*"terminazione fissa Wind Tre"*).

2.2 Servizio di co-ubicazione finalizzato all'interconnessione alla rete fissa Wind Tre

Il servizio di co-ubicazione consiste nella fornitura agli Operatori, che ne facciano richiesta, di uno spazio tecnologicamente attrezzato per l'attestazione dei collegamenti fisici richiesti e per l'installazione di telai idonei ad alloggiare gli apparati ed i cavi funzionali per la destinazione d'uso dei collegamenti fisici. Il servizio di co-ubicazione può essere realizzato nella modalità di sala interna alle centrali di Wind Tre.

Le condizioni tecniche ed economiche di accesso al servizio di co-ubicazione offerto da Wind Tre sono disciplinate nell'offerta relativa ai servizi di co-ubicazione finalizzati all'interconnessione con la rete fissa di Wind Tre.

3 Ambito di applicazione e destinatari dell'offerta

In osservanza agli artt. 38 e 41 del Codice delle comunicazioni Elettroniche, il contenuto del presente documento, necessario per il servizio di terminazione fissa Wind Tre, è applicabile a tutti gli operatori di rete fissa e mobile nazionali titolari di licenza individuale o di autorizzazione generale in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (di seguito "OPERATORE").

Per poter accedere alla presente offerta l'OPERATORE dovrà farne richiesta a Wind Tre e sottoscrivere, qualora richiesto da Wind Tre, un apposito Accordo di Confidenzialità.

4 Data di comunicazione

Ai sensi della delibera 13/22/CONS Art.13 comma 2, tale documento e le relative condizioni tecniche e l'offerta di co-ubicazione validi per l'anno 2024 sono stati pubblicati sul sito web di Wind Tre entro la data del 31 luglio 2023.

5 Interconnessione alla rete fissa Wind Tre per il servizio di terminazione

5.1 Interconnessione alla rete fissa Wind Tre e punti di interconnessione disponibili

L'interconnessione dell'OPERATORE con la rete fissa Wind Tre per il servizio di terminazione vocale su rete telefonica pubblica fissa di Wind Tre in tecnologia TDM, verso i numeri geografici di Wind Tre attivi (portati e/o attivati), avviene a livello dei nodi di commutazione di rete fissa Wind Tre (di seguito "autocommutatori Wind Tre").

Wind Tre, per motivi di sicurezza e integrità della rete, metterà a disposizione, su richiesta dell'OPERATORE e previa sottoscrizione di un apposito Accordo di Confidenzialità, l'elenco e gli indirizzi dei propri punti di interconnessione distribuiti sull'intero territorio nazionale aperti all'interconnessione.

In Annesso alla presente Offerta di Riferimento è disponibile l'elenco delle città in cui Wind Tre mette a disposizione almeno un punto di interconnessione alla propria rete fissa.

L'OPERATORE ha la facoltà di scegliere a quale punto di interconnessione attestarsi per la consegna delle chiamate vocali dirette alla rete fissa Wind Tre.

L'OPERATORE dovrà attestarsi di norma ad almeno due punti di interconnessione della rete di Wind Tre situati in città diverse, fatti salvi i casi in cui ciò non sia possibile per l'assenza dei corrispondenti punti di interconnessione della rete dell'OPERATORE.

L'attività di prima predisposizione dell'interconnessione con la rete dell'OPERATORE comporta per Wind Tre alcuni costi di adeguamento della rete e delle piattaforme informative che dovranno essere remunerati dall'OPERATORE in accordo alle condizioni economiche e modalità disciplinate al par. 4.1 delle "Condizioni economiche del servizio di terminazione vocale su rete telefonica pubblica fissa di Wind Tre S.p.A. (in tecnologia TDM)".

L'OPERATORE dovrà comunicare ogni anno un proprio "Piano Annuale" di interconnessione alla rete fissa di Wind Tre.

Qualsiasi attività tecnica, richiesta dall'OPERATORE o che dovesse risultare necessaria per garantire l'integrità della rete e del servizio, ulteriore rispetto all'attività di prima predisposizione dell'interconnessione o di ampliamento dei fasci di interconnessione esistenti (di seguito "attività accessoria"), che comporti per Wind Tre la necessità di realizzare specifiche configurazioni e/o attività di rete¹ sarà sottoposta ad analisi di

¹ A titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano: l'apertura di un nuovo punto di interconnessione, il trasloco di fasci di interconnessione, configurazioni particolari dei fasci di interconnessione, instradamenti non standard, implementazione e/o test di funzionalità non previste nel Contratto di interconnessione che le Parti sottoscriveranno, etc.

fattibilità e gli eventuali oneri derivanti saranno addebitati all'OPERATORE secondo le modalità disciplinate al par. 4.3 delle "Condizioni economiche del servizio di terminazione vocale su rete telefonica pubblica fissa di Wind Tre S.p.A. (in tecnologia TDM)".

5.2 Interfacce e modalità di interconnessione ai nodi della Rete Fissa Wind Tre

L'interconnessione per il traffico commutato con la rete Wind Tre implica la fornitura della funzionalità di commutazione telefonica necessaria per l'accesso alla rete Wind Tre.

Nell'interconnessione per il traffico commutato tra la rete fissa Wind Tre e la rete dell'OPERATORE richiedente il servizio di terminazione viene utilizzato il sistema di segnalazione su canale comune ISUP conforme alla Specifica Tecnica 763 del Ministero delle Comunicazioni e suoi successivi aggiornamenti. Le indicazioni di dettaglio sul protocollo di segnalazione e gli eventuali scostamenti ed integrazioni dallo standard saranno concordati in ambito contrattuale.

Il servizio di terminazione alla rete fissa Wind Tre viene offerto all'OPERATORE attraverso interfacce a 2 Mbit/s.

L'OPERATORE si farà carico della predisposizione del collegamento trasmissivo tra i propri nodi di commutazione ed il punto di interconnessione alla rete Wind Tre prescelto.

La consegna dei circuiti ad ogni punto di interconnessione della rete Wind Tre viene realizzata attraverso un apposito kit di interconnessione di base ed eventuali interfacce di ampliamento.

Il kit di interconnessione di base è composto da 2 interfacce a 2 Mbit/s (ciascuna con 1 canale di segnalazione a 64 kbit/s e 30 canali fonici).

Ogni eventuale interfaccia a 2 Mbit/s di ampliamento sarà costituita da 31 canali fonici senza unità di gestione della segnalazione.

Il kit di interconnessione di base permette l'uso condiviso dell'unità di gestione della segnalazione fino ad un massimo di 63 flussi a 2 Mbit/s. Al superamento di tale limite è necessario noleggiare un nuovo kit di interconnessione di base.

L'interfaccia di accesso a 2 Mbit/s è del tipo G.703 elettrica.

La modalità di interconnessione può essere effettuata anche mediante co-ubicazione nei siti Wind Tre degli apparati dell'OPERATORE, come descritto nel capitolo 6.

Il servizio di terminazione viene fornito nel rispetto dei requisiti generali di qualità del traffico e nell'osservanza delle misure atte ad assicurare il mantenimento della integrità della rete e della qualità del servizio fornito agli Operatori interconnessi ed alla clientela.

In particolare l'OPERATORE interconnesso, tenendo conto che le risorse di rete utilizzate per la fornitura dei servizi in questione sono condivise dal traffico di tutti gli Operatori

interconnessi, nonché dal traffico che vede coinvolti gli abbonati di Wind Tre, deve garantire che il traffico di interconnessione sia conforme ai requisiti generali di qualità del traffico, ciò al fine di non comportare conseguenze negative sulla integrità della rete e/o sulla qualità del servizio reso da Wind Tre agli Operatori interconnessi ed alla utenza finale.

5.3 Protocolli di interconnessione

Per i protocolli di interconnessione la specifica di riferimento è la Specifica Tecnica n. 763 (versione 1, Aprile 1998, e s.m.i.) *“Caratteristiche tecniche dell’interconnessione tra reti di telecomunicazioni”* del Ministero delle Comunicazioni (Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell’Informazione).

5.4 Servizi di base, aggiuntivi e complementari offerti all’interfaccia di interconnessione

L’offerta di servizi all’interfaccia tra due reti interconnesse dipende dalle capacità del sistema di segnalazione di veicolare le informazioni necessarie tra le due reti e dalla capacità di ciascuna delle reti a rendere questi servizi.

Le informazioni veicolate all’interfaccia permettono d’assicurare il servizio telefonico di base e, ove tecnicamente possibile, anche i servizi aggiuntivi e complementari.

L’interoperabilità per i servizi aggiuntivi e complementari richiede la predisposizione a livello di interfaccia di interconnessione di un insieme minimo di funzionalità che devono essere garantite dagli Operatori interconnessi. Wind Tre garantisce l’interoperabilità dei servizi aggiuntivi e complementari se l’Operatore interconnesso assicura la coerenza con gli standard ETSI e le eventuali eccezioni a carattere nazionale.

Le modalità di fornitura dei servizi verranno meglio specificate in sede contrattuale.

5.5 Evoluzione dell’offerta

Wind Tre si impegna a tenere l’OPERATORE informato in merito alle modifiche apportate o subite alla/dalla propria rete, che comportino l’adattamento o la modifica delle installazioni dell’OPERATORE stesso, con il preavviso minimo previsto dalla normativa vigente, salve le diverse tempistiche eventualmente comunicate, gli interventi di minore rilievo ed i casi di forza maggiore, fatto sempre salvo il rispetto delle eventuali intervenute disposizioni normative e regolamentari.

5.6 Possibili ostacoli tecnici all'interconnessione

Nel caso in cui l'OPERATORE abbia necessità di interconnettersi ad un autocommutatore Wind Tre aperto all'interconnessione, ma ciò non sia possibile per eventuali impedimenti tecnici dipendenti da Wind Tre, la stessa provvederà a rendere disponibile una soluzione alternativa applicando le condizioni economiche che sarebbero determinate in assenza degli impedimenti citati.

L'eliminazione dell'impedimento verrà notificata da Wind Tre con congruo anticipo.

Entro i 6 mesi successivi alla data di eliminazione dell'impedimento, l'OPERATORE dovrà interconnettersi presso l'autocommutatore Wind Tre indicato in precedenza, abbandonando la soluzione alternativa adottata. Allo scadere dei 6 mesi, qualora l'OPERATORE non avesse ancora realizzato l'interconnessione presso l'autocommutatore Wind Tre inizialmente richiesto, dovrà farsi carico dei maggiori oneri previsti dalla soluzione alternativa messa a disposizione da Wind Tre.

In caso di migrazione alla soluzione di interconnessione di regime l'OPERATORE non sarà tenuto a corrispondere il contributo "una tantum" di installazione, in quanto già versato all'atto dell'interconnessione con l'autocommutatore Wind Tre individuato nell'ambito della soluzione alternativa.

5.7 Prevenzione e gestione frodi

L'OPERATORE, ai sensi della delibera 418/07/CONS e s.m.i., si impegna alla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la prevenzione e gestione delle frodi" e "Procedura per la gestione delle partite economiche relative al traffico wholesale correlato a fenomeni fraudolenti per chiamate verso NNG" (allegati al presente documento) prima della sottoscrizione del presente Contratto.

5.8 Ulteriori Informazioni

Per poter accedere alla presente offerta di terminazione sulla rete fissa di Wind Tre, l'OPERATORE dovrà sottoscrivere un apposito Contratto di interconnessione con Wind Tre.

6 Servizi di Co-Ubicazione

6.1 Condizioni generali

La fornitura del servizio di co-ubicazione è subordinata alla sottoscrizione di uno specifico Accordo Quadro che sarà appositamente negoziato tra Wind Tre e l'OPERATORE.

Di seguito si riportano le condizioni che disciplinano la fornitura dell'ospitalità, presso i siti Wind Tre, di apparati trasmissivi di proprietà dell'OPERATORE che beneficia della co-ubicazione fornita da Wind Tre.

L'ospitalità presso i suddetti siti consiste nella predisposizione, da parte di Wind Tre, di appositi spazi che verranno utilizzati per il posizionamento di apparati trasmissivi dell'OPERATORE aventi la finalità di realizzare l'interconnessione tra la rete di Wind Tre e quella dell'OPERATORE stesso per la fornitura del servizio di terminazione fissa Wind Tre.

Il servizio di co-ubicazione può essere realizzato nella modalità di sala interna alle centrali di Wind Tre.

Non potrà essere accordata alcuna ospitalità nelle seguenti ipotesi:

- 1) vincoli di natura giuridica, che non consentano la realizzazione delle opere necessarie all'installazione degli apparati dell'OPERATORE nei siti Wind Tre, o che non consentano la collocazione di detti apparati (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: mancata emanazione di provvedimenti amministrativi necessari alla realizzazione delle opere, incluse quelle di ingegnerizzazione; divieto di sublocazione degli immobili nei quali sono ubicati i siti di Wind Tre; mancato rilascio di autorizzazioni/licenze/concessioni o simili atti, ovvero impedimenti dovuti a vincoli urbanistico-ambientali);
- 2) incompatibilità elettromagnetica degli apparati dell'OPERATORE con quelli di Wind Tre o di terzi Operatori già ospitati nel sito, o mancato rispetto degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- 3) mancato impegno da parte dell'OPERATORE richiedente la co-ubicazione al rispetto della normativa vigente, inclusa quella sulla sicurezza, anche sul luogo di lavoro e della normativa ambientale;
- 4) ulteriori possibili limitazioni.

6.2 Prerequisiti per la richiesta del servizio di Co-Ubicazione

Andrà concordata con Wind Tre - ed accettata preliminarmente all'invio della richiesta di fattibilità - l'adozione di strumenti contrattuali assicurativi a carico dell'OPERATORE, atti a limitare i rischi (integrità degli impianti, continuità dei servizi, mancati introiti per procurato disservizio, trattamento dei dati personali, danni conseguenti a incendi, ecc.). In particolare, l'OPERATORE dovrà quanto meno:

1. stipulare una polizza assicurativa di tipo “Responsabilità Civile verso Terzi e Prestatori di Lavoro” a copertura dei rischi derivanti dall’intera attività svolta, con un massimale per sinistro non inferiore a € 10.000.000,00. La polizza dovrà garantire i danni materiali diretti e dovrà prevedere una sezione a garanzia dei danni indiretti (a titolo esemplificativo ma non limitativo i “danni da interruzioni di attività” e/o le “perdite di profitto” in generale). In detta polizza saranno espressamente riconosciuti come “terzi”, terze parti, Wind Tre, i loro dipendenti e prestatori di lavoro. La polizza dovrà prevedere espressa “rinuncia alla rivalsa” nei confronti di Wind Tre e dei propri dipendenti. La polizza dovrà inoltre essere estesa alla responsabilità civile per danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose dell’assicurato (con un sublimite non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro);
2. stipulare una polizza assicurativa di tipo “All Risks”:
 - a) a copertura dei danni ai beni di proprietà dell’OPERATORE
 - b) comprensiva delle garanzie “Rischio Locativo” e “Ricorso Terzi” (con massimale non inferiore ad € 10.000.000,00)
 - c) con espressa “rinuncia alla rivalsa” nei confronti di Wind Tre nonché dei suoi dipendenti e prestatori di lavoro. Indipendentemente dall’esistenza di detta polizza, l’OPERATORE manleva ed esonera in modo espresso Wind Tre, i suoi dipendenti e prestatori di lavoro da qualsiasi danno diretto / indiretto ai beni di proprietà dell’OPERATORE
3. farsi carico del rischio di infedeltà dei propri dipendenti e, più in generale, di ogni azione od omissione nello svolgimento delle attività connesse alla co-ubicazione.

Quanto sopra detto è inteso a:

- a) prevenire e limitare possibili danni causati agli impianti di telecomunicazione dall’OPERATORE o dalle relative ditte fornitrici;
- b) prevenire e contrastare adeguatamente furti, atti vandalici ed altri illeciti di simile natura;
- c) proteggere gli impianti di telecomunicazione dedicati a clienti istituzionali (quali ad esempio: VV.FF, Carabinieri, Protezione Civile, Pubblica Sicurezza, ecc.);
- d) effettuare attività sugli impianti col grado di riservatezza previsto dalle vigenti norme di legge/regolamentari e procedure Wind Tre;
- e) evitare l’accesso non autorizzato ad informazioni non disponibili al pubblico;
- f) trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (il “GDPR”), nonché di ogni ulteriore normativa vigente a livello nazionale o sovranazionale in materia di protezione dei dati.

L’esistenza delle polizze di cui ai precedenti punti 1 e 2 non limita in alcun modo la responsabilità dell’OPERATORE come derivante dalla Normativa in vigore.

L'OPERATORE risponderà in proprio in caso di inefficacia / invalidità (per qualsiasi motivo, ivi espressamente compreso il caso di "mancato pagamento del premio") delle suddette polizze.

Parimenti resteranno a carico dell'OPERATORE le franchigie che fossero previste dalle polizze di cui sopra così come anche i danni che dovessero superare i massimali previsti nelle polizze o anche i danni / eventi che non dovessero rientrare nelle garanzie previste dalle polizze assicurative.

L'OPERATORE dovrà inoltre inviare, annualmente a Wind Tre, attestazione della vigenza delle polizze suddette, specificando il limite assicurato relativo al rischio locativo, ricorso terzi e di responsabilità civile verso terzi richiesto.

Particolari esigenze potranno essere negoziate a livello contrattuale in specifici accordi integrativi con l'OPERATORE.

6.3 Obbligazioni dell'OPERATORE

L'OPERATORE:

- a) dovrà, alla risoluzione del contratto di interconnessione, farsi carico del costo di tutte le opere di ripristino degli spazi concessi in ospitalità, anche rimuovendo ed asportando gli apparati trasmissivi dell'OPERATORE, onde lasciare in condizioni di sicurezza i siti e gli spazi oggetto dell'ospitalità;
- b) dovrà farsi carico dei lavori per il ripristino della situazione quo ante, qualora siano state apportate modifiche. Fermo restando tale obbligo, Wind Tre potrà accettare la restituzione degli spazi nello stato di fatto in cui sono stati consegnati al momento della sottoscrizione del verbale di consegna, fatto salvo il normale deterioramento d'uso. In ogni caso, l'OPERATORE non potrà pretendere alcuna remunerazione per le eventuali migliorie dalla stessa apportate agli spazi e/o ai siti ad essa assegnati;
- c) non potrà sublocare, concedere in comodato, dare in deposito o comunque disporre, in tutto o in parte, degli spazi concessi in ospitalità, senza il previo consenso scritto di Wind Tre;
- d) non potrà attribuire agli spazi concessi in ospitalità una destinazione anche parzialmente diversa rispetto a quella contrattualmente stabilita;
- e) dovrà rispettare la normativa vigente, inclusa quella sulla sicurezza, anche sul luogo di lavoro e sulla tutela ambientale nonché le procedure stabilite da Wind Tre;
- f) in caso di accessi, lavori o interventi, si atterrà a tutte le procedure adottate da Wind Tre in materia di accesso e di interventi relativi ai siti e agli spazi oggetto di ospitalità e dovrà adottare tutte le misure e cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati. A tal fine l'OPERATORE si obbliga, in particolare, al rispetto delle previsioni di cui al decreto legislativo 81/08 e successive modificazioni nonché a conformarsi alla

normativa vigente, inclusa quella in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul luogo di lavoro. L'OPERATORE, pertanto, terrà Wind Tre indenne da qualsiasi responsabilità per infortuni, sinistri, costi o danni che dovessero verificarsi nel corso degli accessi, dei lavori o degli interventi eseguiti, a qualsiasi titolo, dall'OPERATORE;

- g) non utilizzerà, durante gli accessi, i lavori o gli interventi, attrezzi o materiali di proprietà di Wind Tre presenti nei siti o negli spazi oggetto di ospitalità; dell'eventuale utilizzo l'OPERATORE sarà pienamente responsabile sia nei confronti del proprio personale, che dei terzi;
- h) qualora durante il periodo di ospitalità in uno specifico sito, l'OPERATORE apporti modifiche ai propri impianti trasmissivi, suscettibili di generare incompatibilità tecniche e/o elettromagnetiche con le apparecchiature di Wind Tre o con quelle di terzi anch'esse ospitate nel sito, l'OPERATORE dovrà nel minor tempo possibile ed a proprie spese rendere compatibili i propri apparati con quelli di Wind Tre e/o dei detti terzi, ovvero rimuoverli.

In esito all'effettuazione dello studio di fattibilità, Wind Tre potrà richiedere all'OPERATORE che richieda il servizio di co-ubicazione, ulteriori impegni contrattuali.

6.4 Modalità di richiesta e fornitura

Le fasi fondamentali del processo di fornitura del servizio di co-ubicazione sono le seguenti:

1. Richiesta di Fattibilità
2. Fattibilità
3. Realizzazione e consegna sito

6.4.1 *Richiesta di fattibilità del servizio di co-ubicazione*

La richiesta di fattibilità presentata dall'OPERATORE per una nuova co-ubicazione o per un ampliamento nei siti in cui l'OPERATORE è già co-ubicato deve contenere le seguenti informazioni:

- indicazione del sito oggetto della richiesta di co-ubicazione e tipologia di richiesta (nuovo sito, ampliamento e cessazione);
- data prevista per l'attivazione. Tale data non è impegnativa per Wind Tre, che concorderà con l'OPERATORE la data effettiva di attivazione secondo i tempi previsti per la realizzazione dell'ospitalità richiesta;
- numero di moduli standard di co-ubicazione relativi ai servizi di interconnessione;
- numero di accessi a 2 Mbit/s e tipologia di interfaccia a 2 Mbit/s;
- potenza elettrica massima assorbita e tensione di funzionamento da ogni singolo apparato (in funzione dei dati di targa);

- potenza termica dissipata da ogni singolo apparato (in funzione dei dati di targa);
- planimetria in scala 1:100 in formato autocad con il posizionamento degli apparati previsti;
- tipologia di apparati trasmissivi con relative caratteristiche tecniche (costruttore, dimensioni, equipaggiamento previsto, etc.);
- tipologia e potenzialità del cavo f.o. in accesso alla sala di co-ubicazione.

Wind Tre renderà disponibile all'OPERATORE la lista dei siti dove è possibile richiedere la co-ubicazione dopo che sarà stato sottoscritto un apposito Accordo di Confidenzialità.

6.4.2 Fattibilità

Wind Tre valuterà le richieste di fattibilità pervenute entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione delle stesse, fornendo nello stesso termine la relativa offerta commerciale contenente lo studio di fattibilità ed i preventivi dei costi e dei canoni di esercizio. Wind Tre non è tenuta a rispettare i tempi dell'analisi qualora l'OPERATORE non fornisca tutte le informazioni richieste. In caso di riscontro negativo, Wind Tre dovrà fornire la relativa motivazione.

L'OPERATORE avrà 10 (dieci) giorni lavorativi per accettare l'offerta commerciale di Wind Tre, in caso di richiesta di co-ubicazione in un nuovo sito, e 4 (quattro) giorni lavorativi in caso di richiesta di ampliamento. Nel caso di rifiuto dell'offerta commerciale, l'OPERATORE è comunque tenuto a versare a Wind Tre il costo della verifica di fattibilità.

Le principali informazioni contenute nello studio di fattibilità saranno le seguenti:

- disponibilità o meno dello spazio di co-ubicazione;
- il numero e la tipologia dei moduli individuati all'interno dello spazio di co-ubicazione;
- la descrizione dei lavori di ingegnerizzazione degli spazi;
- la specifica dei lavori di realizzazione o ampliamento degli impianti di alimentazione e condizionamento;
- la pianta del sito;
- il costo per la realizzazione dei lavori edili;
- il costo per le infrastrutture tecnologiche (realizzazione infrastruttura di posa, posa cavi e/o fibre ottiche, derivazione dell'alimentazione e del condizionamento);
- il valore annuo della locazione (comprensiva degli spazi condivisi con le altre Società);
- il valore annuo per l'utilizzo dei servizi di facility, sicurezza, anche sul luogo di lavoro e tutela dell'ambiente;
- il valore annuo per alimentazione e condizionamento.

6.4.3 Realizzazione

L'inizio delle attività all'interno del sito da parte di Wind Tre è subordinato all'accettazione dell'offerta commerciale ed alla conseguente sottoscrizione del contratto di co-ubicazione.

Wind Tre comunicherà all'OPERATORE l'ultimazione dei lavori di ingegnerizzazione del sito di co-ubicazione e ne formalizzerà il completamento tramite il "verbale di consegna area". Per una lista delle principali attività impiantistiche in carico a Wind Tre si faccia riferimento alla Figura 1 ed alla Tabella 1 di seguito riportate.

L'OPERATORE, a valle della controfirma del "verbale di consegna area", può accedere ai siti per le attività di installazione secondo le procedure di Wind Tre in materia di "Accesso ai siti" e nel rispetto delle della normativa vigente, inclusa quella sulla sicurezza, anche sul luogo di lavoro e sulla tutela ambientale.

L'OPERATORE deve provvedere all'installazione dei propri apparati in conformità alle "norme tecniche Wind Tre".

L'OPERATORE può accedere ai siti per le attività di manutenzione dei propri apparati secondo le procedure di Wind Tre in materia di "Accesso ai siti".

Wind Tre si impegna a rendere note le procedure sopra menzionate, nelle versioni aggiornate, contestualmente alla stipula dell'Accordo Quadro di co-ubicazione con l'OPERATORE.

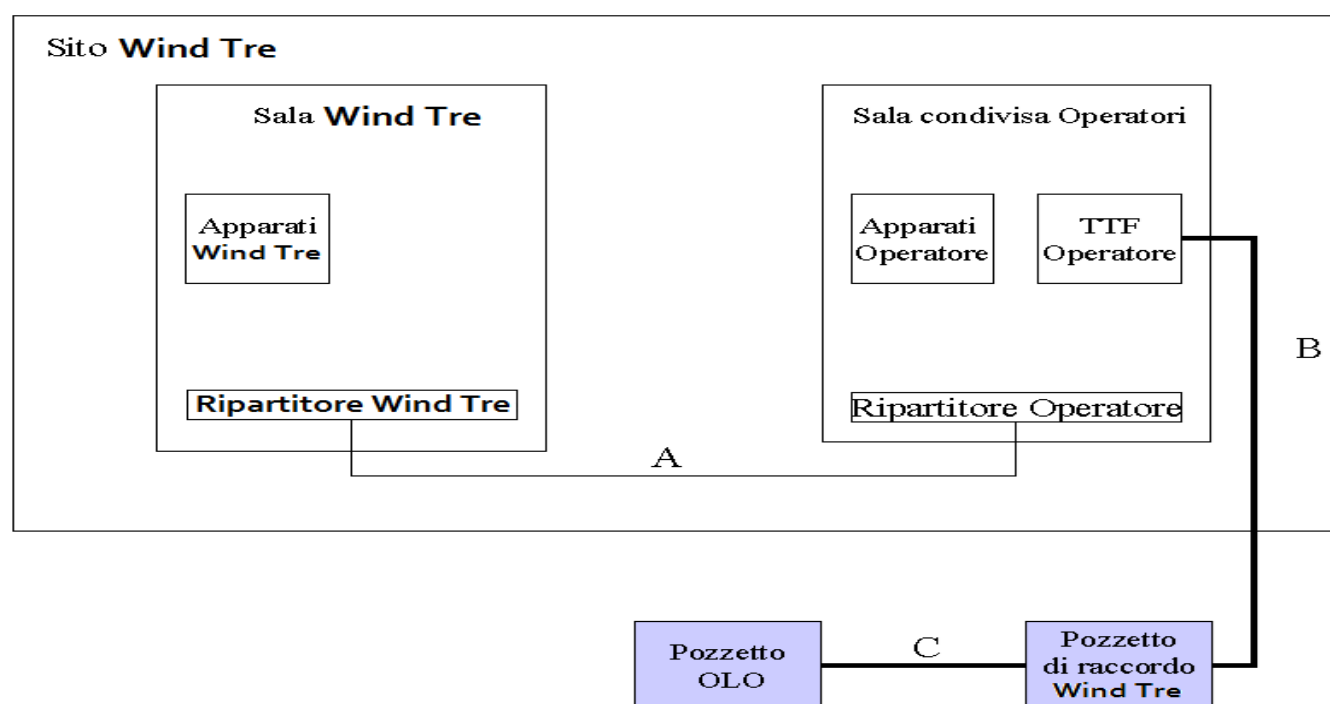


Figura 1 – Schema di co-ubicazione in sala interna

	FORNITURA	PROPRIETA'	POSA	UTILIZZO	MANUTENZIONE
Striscia di terminazione cavo A lato Wind Tre del Ripartitore Operatore	Wind Tre	Operatore	Wind Tre	SingOperatore Operatore	Wind Tre
Striscia di terminazione lato Operatore del Ripartitore Operatore	Operatore	Operatore	Operatore	SingOperatore Operatore	Operatore
Cavo A da Ripartitore Operatore a Ripartitore Wind Tre	Wind Tre	Operatore	Wind Tre	SingOperatore Operatore	Wind Tre
Infrastruttura A da Ripartitore Operatore a Ripartitore Wind Tre	Wind Tre	Operatore	Wind Tre	Condiviso Operatore	Wind Tre
Telaio TTF Operatore	Wind Tre	Operatore	Wind Tre	Condiviso Operatore	Wind Tre
Cassetto TTF Operatore	Operatore	Operatore	Operatore	SingOperatore Operatore	Operatore
Cavo B e C da TTF Operatore a Pozzetto Operatore	Operatore	Operatore	Wind Tre	SingOperatore Operatore	Wind Tre
Infrastruttura B da Pozzetto di raccolta Wind Tre a TTF Operatore	Wind Tre	Operatore	Wind Tre	Condiviso Operatore	Wind Tre
Infrastruttura C da Pozzetto Operatore a Pozzetto di raccolta Wind Tre	Operatore	Operatore	Operatore	SingOperatore Operatore	Operatore
Pozzetto di raccolta Wind Tre	Wind Tre	Operatore	Wind Tre	Condiviso Operatore	Wind Tre
Pozzetto Operatore	Operatore	Operatore	Operatore	SingOperatore Operatore	Operatore

Tabella 1 – Competenze attività impiantistiche

6.4.3.1 Condizioni generali per il sopralluogo sui siti oggetto di co-ubicazione

Al fine di consentire la verifica sulla disponibilità e sui costi di allestimento degli spazi di co-ubicazione, nonché dell'avanzamento dei lavori di realizzazione, l'OPERATORE, direttamente o tramite un soggetto terzo dallo stesso incaricato e sotto l'assoluta responsabilità dell'OPERATORE, può effettuare sopralluoghi nei siti individuati per la co-ubicazione. Il sopralluogo consentirà all'OPERATORE:

- in caso di esito negativo dello studio di fattibilità di verificare le ragioni di indisponibilità;
- in caso di esito positivo dello studio di fattibilità e quindi di presentazione di un'offerta commerciale, di verificarne i contenuti e/o di controllare l'avanzamento dei lavori di realizzazione.

Il sopralluogo verrà richiesto specificando il sito, la motivazione, una data desiderata di effettuazione e l'identità del personale che parteciperà al sopralluogo stesso. Nel caso in cui il sopralluogo avvenga in siti nei quali siano già stati avviati i lavori di realizzazione, la richiesta comporterà la sospensione delle attività realizzative in corso per la durata del

sopralluogo stesso nel caso in cui le attività siano “invasive” ai fini della prosecuzione dei lavori di realizzazione, come riportato dal verbale di sopralluogo.

In tal caso, i termini di consegna programmati dei siti oggetto di sopralluogo verranno prorogati in misura pari al tempo di sospensione delle attività realizzative.

L'esercizio di tali facoltà di verifica e richiesta di chiarimenti di dettaglio da parte dell'OPERATORE avverrà in tempi certi e rapidi, in modo tale da non risolversi in un rallentamento delle attività di allestimento dei siti, con un evidente danno in capo ad altri operatori interessati.

L'OPERATORE potrà richiedere a Wind Tre di effettuare un sopralluogo su un sito di suo interesse con un preavviso di 3 giorni lavorativi sulla data del possibile sopralluogo. Successivamente, Wind Tre confermerà la data del sopralluogo o concorderà con l'OPERATORE una diversa data.

I soggetti incaricati del sopralluogo saranno accompagnati da personale Wind Tre.

A sopralluogo avvenuto, i rappresentanti di Wind Tre e dell'OPERATORE sottoscriveranno un verbale di sopralluogo. Tale verbale conterrà, tra l'altro, l'ora d'inizio (comprendendo il tempo necessario per lo spostamento del personale Wind Tre) e l'ora di fine sopralluogo e costituirà documentazione utile per l'emissione da parte di Wind Tre della fattura per il costo del sopralluogo.

Annesso 1: Città in cui sono disponibili punti di interconnessione alla rete fissa Wind Tre

L'elenco delle città nelle quali, alla data di pubblicazione della presente Offerta di Riferimento, sono disponibili dei punti di interconnessione alla rete fissa Wind Tre, è riportato in tabella 2.

Gli indirizzi delle sedi e ulteriori dettagli saranno forniti all'OPERATORE dopo la sottoscrizione di un apposito Accordo di Confidenzialità.

Città con punti di interconnessione alla rete fissa Wind Tre
Bergamo
Milano
Pozzuoli
Roma

Tabella 2 – Elenco delle città in cui sono disponibili dei punti di interconnessione alla rete fissa Wind Tre

Allegati:

- “Protocollo d’intesa per la prevenzione e gestione delle frodi” e “Procedura per la gestione delle partite economiche relative al traffico wholesale correlato a fenomeni fraudolenti per chiamate verso NNG”



Protocollo
Prevenzione e Gestioi